



NOTA TECNICA / Driver LED – Condizioni di alimentazione e protezione dell’impianto

Premessa

I driver LED utilizzati nei prodotti PAN S.r.l. sono progettati e selezionati in conformità alle normative europee applicabili e sottoposti a test funzionali e di qualità.

Il corretto funzionamento e la durata nel tempo dei driver sono tuttavia strettamente dipendenti dalla qualità dell’alimentazione elettrica e dalla conformità dell’impianto a cui vengono collegati.

Qualità dell’alimentazione elettrica

I driver che impieghiamo nei nostri prodotti sono progettati per operare entro i limiti di tensione, frequenza e disturbo previsti dalle normative tecniche di riferimento (tra cui CEI EN 50160 e IEC/EN 61000).

Eventi quali:

- sovratensioni transitorie o permanenti,
- picchi di tensione (spike),
- microinterruzioni e ripetuti ripristini di linea,
- disturbi elettromagnetici (EMI/RFI),
- fulminazioni dirette o indirette,
- ritorni di tensione o correnti indotte,

possono causare danneggiamenti immediati o progressivi ai componenti elettronici del driver, anche se non immediatamente evidenti.

Impianto elettrico e sistemi di protezione

PAN S.r.l. richiama l’attenzione sul fatto che, secondo la normativa CEI 64-8, la protezione contro le sovratensioni e la qualità dell’impianto elettrico rientrano nella responsabilità del progettista e dell’installatore dell’impianto, non del costruttore dell’apparecchio.

In particolare, per installazioni professionali, commerciali o industriali, si raccomanda fortemente:

- corretta messa a terra dell’impianto;
- utilizzo di dispositivi di protezione contro le sovratensioni (SPD) adeguati al livello di rischio;
- corretta selezione e dimensionamento delle protezioni magnetotermiche e differenziali;

- cablaggi conformi alle normative vigenti.

Conclusione tecnica

I prodotti PAN S.r.l. sono progettati per funzionare correttamente in presenza di un'alimentazione elettrica conforme agli standard normativi.

Eventuali guasti o anomalie ai driver (sezione AC 120-240V) riconducibili a disturbi di rete o carenze impiantistiche sono da considerarsi eventi esterni al prodotto e non imputabili a difetti di progettazione o fabbricazione.